



L'INIZIATIVA

Giorno della Memoria, incontro con gli studenti del Pirandello

Nella Giornata della Memoria, l'Atelier Koinè promuoverà un dibattito tra i ragazzi dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" di Fonte Nuova partendo da una storia, vera, raccontata da Simone Saccucci, educatore e storyteller professionista. «Mio nonno passò tre anni in un campo di concentramento. Era un fervente antinazista. Ma quando ne ebbe l'occasione salvò la vita a un soldato tedesco. Anche a costo della sua stessa di vita. Perché? Era un ragazzo rispondeva sempre mio nonno, solo un ragazzo!». La storia è quella del nonno di Saccucci, appena rientrato a Guidonia dopo tre anni di prigionia in Germania. Erano i giorni della liberazione dell'Italia. I nonni di Simone trovarono nascosto in una credenza un giovane soldato tedesco, impau-

rito. Tremava, era senza cibo da giorni. Senza pensarci lo rifocillarono, lo nascosero e a proprio rischio e pericolo lo misero su un treno diretto in Germania salvandolo. Lo zio di Saccucci porta il nome di questo ragazzo. Heiz lui, Enzo suo zio. È una storia di pace e di speranza: «Quest'anno - dice Caterina Simei, presidente della Lanterna di Diogene, ente capofila del progetto L'Atelier Koinè, selezionato e promosso dall'impresa sociale 'Con i bambini' - volevamo accendere tra i ragazzi una discussione su uno dei crimini di guerra più atroci della storia dell'umanità guardandolo da una prospettiva diversa rispetto a quanto abbiamo fatto fino ad ora in tutti i nostri incontri. Volevamo farlo raccontando una storia di pace e speranza. Un

modo per far riflettere i ragazzi rinsaldando la memoria, ma guardando al futuro senza dimenticare gli errori e gli orrori del passato».

Ch. Ra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%